

**Presentazione di un disegno di legge.**

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di industria e commercio.

ROSSI TEOFILO, *ministro dell'industria e commercio*. Ho l'onore di presentare alla Camera, per incarico del presidente del Consiglio, il seguente disegno di legge: Approvazione del trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e l'Austria, firmato a Roma il 28 aprile 1923.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge. Sarà inviato alla seconda Commissione permanente.

**Seguito della discussione del disegno di legge:  
Conversione in legge del Regio decreto 9 giugno 1921, n. 806, che approva la tariffa generale dei dazi doganali.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 giugno 1921 N. 806, che approva la nuova tariffa generale dei dazi doganali. Proseguiamo colle altre voci.

Ricordo che ieri la discussione fu sospesa con l'approvazione della voce 290.

291. Nastri di ferro o di acciaio, laminati a freddo:

*Come tali si considerano il ferro e l'acciaio laminati a freddo, di larghezza non superiore a 200 millimetri e di spessore non superiore a 2 millimetri, purchè lo spessore non ecceda il quinto della larghezza. I nastri di ferro e di acciaio, di grossezza inferiore a un millimetro ossidati, verniciati, laccati, ottonati, ramati, piombati, zincati, stagnati, alluminati o nichelati, si considerano sempre come laminati a freddo e sono sottoposti agli stessi aumenti di dazio stabiliti per i fili di ferro e di acciaio ossidati, verniciati ecc. Quelli di grossezza di un millimetro o più, ossidati, verniciati, ecc., si considerano sempre come laminati a caldo.*

a) con resistenza inferiore a 75 chilogrammi per millimetro quadrato di sezione, e della grossezza:

1. di 1 millimetro o più quintale L. 15, coefficiente 0.5;

2. di meno di 1, ma più di mezzo millimetro quintale L. 17, coefficiente 0.5;

3. di mezzo millimetro o meno, quintale L. 18, coefficiente 0.5.

b) con resistenza di 75 chilogrammi o più per millimetro quadrato di sezione, e della grossezza:

1. di 1 millimetro o più, quintale L. 20, coefficiente 0.5;

2. di meno di 1 millimetro ma più di mezzo millimetro, quintale L. 22, coefficiente 0.5;

3. di mezzo millimetro o meno, quintale L. 25, coefficiente 0.5.

Passiamo ora alla voce 292.

MAURO FRANCESCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO FRANCESCO. Anche a nome della Commissione propongo che alla parola *quadra* sia sostituita la parola *quadrata*.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, consente?

ROSSI TEOFILO, *ministro dell'industria e commercio*. Consento.

PRESIDENTE. Sta bene.

292. Fili di ferro o di acciaio, di sezione tonda o quadrata:

*Come tali si classificano il ferro e l'acciaio, passati alla trafilatura con sezione tonda o quadrata la quale non presenti alcuna dimensione superiore a 4 millimetri e mezzo.*

*Nel caso di sezione quadrata s'intende per diametro quello del cerchio circoscritto alla sezione.*

*Nella classificazione del ferro e acciaio in fili a nulla influisce che questi siano ripiegati od ammassati.*

a) greggi o soltanto lucidati:

1. con resistenza inferiore a 75 chilogrammi per millimetro quadrato di sezione e del diametro:

α) superiore a millimetri 1 e mezzo, quintale L. 11, coefficiente 0.6;

β) di millimetri 1 e mezzo o meno, ma più di millimetri 0.5, quintale L. 13, coefficiente 0.5;

γ) di millimetri 0.5 o meno, ma più di millimetri 0.3, quintale L. 20, coefficiente 0.5;

δ) di millimetri 0.3 o meno, quintale L. 35, coefficiente 0.5;

2. con resistenza di 75 chilogrammi o più, ma meno di 150 chilogrammi, per millimetro quadrato di sezione e del diametro:

α) superiore a millimetri 1 e mezzo, quintale L. 18, coefficiente 0.7;

β) di millimetri 1 e mezzo o meno, ma più di millimetri 0.5, quintale L. 23, coefficiente 0.5;

γ) di millimetri 0.5 o meno, ma più di millimetri 0.3, quintale L. 35, coefficiente 0.4;